ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISANAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALI AL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAIVANO,

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ,

FONDAZIONE RUT,

FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE,

COMUNE DI CAIVANO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISANAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALI AL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAIVANO (DI SEGUITO COMMISSARIO STRAORDINARIO), DOTT. FABIO CICILIANO, NOMINATO CON DPCM DEL 18 SETTEMBRE 2023, REGISTRATO DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 28 SETTEMBRE 2023, AL NUMERO 2597, DOMICILIATO PER LA CARICA IN ROMA AL LARGO PIETRO DI BRAZZÀ N. 86

E

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ, RAPPRESENTATO DAL DIRETTORE GENERALE ALESSANDRO BUCCINO GRIMALDI DOMICILIATO PER LA CARICA IN ROMA ALLA VIA DAMIANO CHIESA N. 24.

E

LA FONDAZIONE RUT, RAPPRESENTATA DALLA SEGRETARIA GENERALE GIOVANNA MARTELLI, DOMICILIATA PER LA CARICA IN ERCOLANO, AL CORSO RESINA 283 A

E

LA FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE, RAPPRESENTATA DAL DIRETTORE GENERALE ALESSANDRO PADOVANI DOMICILIATO PER LA CARICA IN VERONA ALLA VIA SAN MARCO 121,

E

IL COMUNE DI CAIVANO, RAPPRESENTATO DAI COMMISSARI PREFETTIZI DOTT. FILIPPO DISPENZA, DOTT.SSA SIMONETTA CALCATERRA, DOTT. MAURIZIO ALICANDRO, DOMICILIATI PER LA CARICA IN CAIVANO ALLA VIA DON MINZONI N. 1

DI SEGUITO ANCHE "LE PARTI";

PREMESSO CHE

- ✓ il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 prevede all'articolo 1, comma 2, che "*Al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è nominato un Commissario straordinario con il compito di predisporre e attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione nell'ambito del territorio del predetto comune. Il piano straordinario è predisposto dal Commissario d'intesa con il Comune di Caivano e con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e, per gli interventi di cui al comma 4, sulla base dell'attività istruttoria del Genio militare*";
- ✓ il Piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 è stato approvato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 e, in particolare, la Macroarea di intervento n. 2 "*Interventi per fronteggiare le situazioni di vulnerabilità sociale e disagio giovanile*" - Ambito di azione n. 2 "*Progetti di promozione sociale e assistenza socio-sanitaria funzionali al territorio del Comune di Caivano*" - Intervento "*Promozione e sostegno delle politiche sociali rivolte ai giovani*";
- ✓ Il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia ha sostenuto la partecipazione al progetto di ricerca-azione "Futuri (im)Possibili: Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani di Caivano", in partenariato con Fondazione Rut (capofila), Fondazione don Calabria per il Sociale;
- ✓ Fondazione Rut, Fondazione Don Calabria per il Sociale, in accordo con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, hanno presentato il progetto di ricerca-azione "Futuri (im)Possibili: Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani di Caivano", con la finalità di contribuire al miglioramento dell'efficacia delle politiche pubbliche soprattutto nel campo delle politiche sociali destinate a minori, giovani e famiglie per supportare l'azione di programmazione e progettazione pubblica e privata volta alla prevenzione di fenomeni di disagio e devianza minorile e giovanile;
- ✓ la ricerca intende analizzare le attività a sostegno degli interventi di contrasto del disagio adolescenziale nel territorio di Caivano, al fine di prevenire la povertà educativa e la devianza minorile e giovanile anche derivante dallo sfaldamento dei legami familiari e del tessuto sociale e comunitario;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ è interesse comune del Commissario Straordinario, del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, della Fondazione RUT, della Fondazione Don Calabria per il Sociale e dell'Amministrazione comunale di Caivano stabilire efficaci forme di collaborazione finalizzate alla gestione progetto di ricerca-azione "Futuri (im)Possibili: Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani di Caivano", anche attraverso la formulazione di reciproci impegni che integrino le proprie attività per il conseguimento dei rispettivi compiti istituzionali, comunque finalizzati alla risoluzione di situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ✓ ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ✓ l'accordo tra pubbliche amministrazioni disciplinato dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce un modello convenzionale di esercizio di pubbliche funzioni, avente lo scopo di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune prestati nell'ottica di conseguire obiettivi di pubblica utilità;
- ✓ le Delibere ANAC n. 7 del 18 febbraio 2015 e n. 179 del 3 maggio 2023 precisano i limiti per il ricorso agli accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevedendo in particolare che "*l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti, alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità, i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri*";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Art. 2

Oggetto dell'Accordo di collaborazione

1. Il Commissario Straordinario, il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, la Fondazione RUT, la Fondazione Don Calabria per il

Sociale e l'Amministrazione comunale di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, intendono cooperare al fine di garantire la miglior riuscita del progetto di ricerca-azione denominato "Futuri (im)Possibili: Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani di Caivano", nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali perseguendo gli obiettivi di interesse comune richiamati nelle premesse del presente Accordo.

Art. 3

Obiettivi dell'Accordo

1. Le Parti, in relazione alla cooperazione di cui al precedente art. 2, si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, a realizzare il progetto di ricerca-azione denominato "Futuri (im)Possibili: Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani di Caivano", come di seguito indicato.
2. Il progetto consta di due macro-obiettivi con diverse linee di azione:
    a. Contribuire a delineare processi innovativi per il potenziamento delle sinergie e delle reti tra i servizi pubblici e privati consolidati nel territorio per supportare nuove progettazioni/programmazioni:
        i. Laboratorio di co-progettazione con SSTT: definizione della progettazione esecutiva della ricerca a partire dal diretto coinvolgimento dei Servizi Sociali Territoriali per poi facilitare alleanze strategiche tra i principali attori territoriali nella promozione di interventi a favore di adolescenti e giovani;
        ii. Survey su giovani e futuro a Caivano al fine di restituire, al termine della ricerca, la consistenza delle prospettive di crescita sociale della popolazione residente, principalmente dei giovani, in relazione al proprio futuro e quello della città, nonché la prospettiva degli operatori del privato sociale. La survey, destinata ad una più ampia platea possibile di partecipanti, sarà compilabile attraverso questionario multilingua online CAW per almeno 3 mesi di compilazione;
        iii. Mappatura generale delle opportunità: dai lavori del laboratorio di co-progettazione e dell'analisi della survey saranno analizzati gli elementi necessari alla definizione di una mappatura generale delle opportunità sul territorio che viene messa a disposizione degli operatori al fine di utilizzare al meglio le risorse territoriali nei programmi e negli interventi a favori di adolescenti e giovani;
        iv. Tavolo di Comunità: attraverso il coinvolgimento e la connessione delle realtà mappate, sarà istituito un Tavolo di Comunità in cui fare rete che coinvolga cittadini, famiglie, associazioni, gruppi, istituzioni civili e servizi sociali su obiettivi comuni incentrati alla comprensione ed al supporto tempestivo dei giovani in difficoltà, verso cui indirizzare le risorse formali e informali presenti nel territorio – dalle scuole agli oratori, alle realtà sportive – valorizzando il ruolo e coordinando le azioni finalizzate alle risposte

ai bisogni individuati.

b. Contribuire all'identificazione e l'analisi dei bisogni giovanili emergenti nella prospettiva di ridisegnare scenari futuri possibili quali occasioni in cui adolescenti e giovani possano sperimentare capacità di autodeterminazione e di orientamento:

   i. Unità di strada, al fine di incontrare gli adolescenti nei loro luoghi di ritrovo, offrendo loro ascolto e possibilità di relazione con la possibilità di svolgimento di interviste semi-strutturate individuali con approccio 'autobiografico' (usando la tecnica della storia di vita, successivamente collegare le necessità e i bisogni dei soggetti al contesto territoriale attraverso domande specificamente rivolte a questa dimensione, interpellando e stimolando in fine l'intervistato a confrontarsi con la propria idea di futuro). Gli operatori di Fondazione Rut metteranno a disposizione di adolescenti e giovani competenze ed expertise; il lavoro dell'unita di strada sarà supervisionata dalla Fondazione don Calabria per il Sociale. L'Unita di strada sarà attivata al terzo mese di attività progettuale con la definizione della programmazione del servizio in accordo con i SSTT.

   ii. Laboratori trasformativi con il coinvolgimento delle scuole, delle realtà istituzionali e associative di Caivano.

3. Il progetto si svilupperà attraverso metodiche e strumenti della ricerca e dell'azione partecipata, prevendendo il coinvolgimento di adolescenti e giovani (11-25 anni), degli operatori sociali e della comunità degli adulti del territorio di Caivano coinvolta nella rigenerazione sociale, perseguendo obiettivi sia conoscitivi che trasformativi.

4. Gli obiettivi conoscitivi del progetto saranno relativi all'individuazione dei bisogni e delle nuove fragilità del *target group* realizzando una mappatura delle opportunità nel più ampio contesto sociale e territoriale, propedeutica allo sviluppo di linee d'intervento progettuali successive che rappresenteranno la portata trasformativa dell'azione di ricerca, anche attraverso l'ascolto delle istanze della popolazione giovanile, esercitato attivamente con gli operatori sociali sia del pubblico che del privato sociale e delle agenzie educative.

5. Il progetto di ricerca interessa il territorio del Comune di Caivano, con particolare attenzione alla condizione minorile e giovanile in contesti e condizioni di fragilità, dando particolare rilievo alle dinamiche del mondo femminile.

Art. 4

Impegno e attività delle Parti

1. Le Parti, in relazione alla cooperazione di cui al precedente art. 2, si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, come di seguito indicato.

2. Il Commissario straordinario si impegna a:

   a. Promuovere e favorire le interlocuzioni istituzionali dei diversi *stakeholder* coinvolti per la realizzazione del progetto, al fine di realizzare un modello di intervento da adottare sul territorio del Comune di Caivano che sia riproducibile ed adattabile in altri contesti geografici con caratteristiche

demografiche, socio-economiche ed ambientali con forte incidenza di situazioni di fragilità e povertà educativa.

3. Il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia si impegna ad assicurare la partecipazione alla ricerca del proprio personale, nonché delle proprie articolazioni territoriali per le attività di rilevazione delle criticità del territorio e individuazione delle risorse disponibili per una efficace programmazione delle azioni di prevenzione del disagio giovanile nell'ambito della comunità di riferimento, con focus sulle azioni violente che hanno come conseguenza l'ingresso dei minori nel circuito dell'area penale, nonché in favore di adolescenti a rischio di devianza.
4. La Fondazione RUT si impegna a:
    a. Condurre il progetto per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, mettendo a disposizione le proprie risorse umane ed economiche in stretta sinergia con i partners di progetto per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo;
    b. Coordinare le attività di programmazione, anche attraverso la convocazione di tavoli tecnici o gruppi di lavoro, composti dai rappresentanti di ciascuna delle Parti di cui al presente accordo.
    c. Analizzare i dati raccolti attraverso i questionari strutturati al fine fornire eventuali proposte di modifica e integrazione dei quesiti e delle risposte, ponendosi a supporto del gruppo di ricerca per il monitoraggio e la calibrazione in itinere del questionario, considerando anche le caratteristiche del campione progressivamente coinvolto al fine di intervenire su eventuali distorsioni derivanti dai processi di autoselezione;
    d. Garantire un supporto continuativo per eventuali criticità emerse nel corso di somministrazione del questionario, in particolare in termini di: criticità nel primo contatto, mancata risposta totale o parziale, mortalità del campione, problemi tecnico-organizzativi;
    e. Garantire supporto nello svolgimento delle attività e nella somministrazione degli strumenti di raccolta dei dati video storytelling e narrazioni scritte;
    f. Fornire supporto per lo sviluppo delle analisi descrittive (monovariate o bivariate) ed indicazioni in merito alla strutturazione di possibili analisi esplorative ed esplicative;
    g. Selezionare, nell'ambito dell'analisi dei dati qualitativi, il campione ragionato di dati testuali e visuali proponendo la strategia di analisi quali-quantitativa del materiale raccolto a partire dal framework teorico di riferimento.
5. La Fondazione Don Calabria per il Sociale si impegna a:
    a. Concorrere al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, mettendo a disposizione il proprio *know how* e *best practices*, anche attraverso il coinvolgimento di altre progettualità e sedi operative della Fondazione a livello nazionale, partecipando con propri rappresentanti alle attività del progetto.

6. Il Comune di Caivano si impegna a:
    a. Mettere a disposizioni le articolazioni territoriali del personale afferente al Settore politiche sociali (psicologi, assistenti sociali, educatori scolastici, ecc.) al fine del perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3;
    b. Favorire, attraverso il Corpo della Polizia Locale, l'eventuale procedura amministrativa concernente l'occupazione di suolo pubblico per le finalità sociali di cui al presente accordo;
    c. promuovere alla popolazione residente l'attività oggetto del presente accordo, anche attraverso i canali istituzionali di comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5

Utilizzo loghi e Proprietà intellettuale

1. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del logo di ciascuna Parte per fini commerciali e/o pubblicitari, con la sola eccezione delle iniziative istituzionali e finalizzate alla promozione e comunicazione dell'Accordo che siano comunque state approvate preventivamente dalle Parti.

Art. 6

Trattamento dei dati personali e pubblicità

1. Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Protocollo sarà eseguito dalle Parti come autonomi titolari del trattamento, allineando, fin dalla progettazione, tutte le relative operazioni ai principi di protezione dei dati personali sanciti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) o art. 3 del D.Lgs. n. 51/2018.
2. Ogni iniziativa di natura pubblica a carattere informativo o divulgativo ovvero connessa alla comunicazione, anche attraverso i canali dei social media o del web, se non inerente alla stretta attività per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3 ai fini della realizzazione del progetto di cui al presente Accordo, dovrà essere preventivamente concordata tra tutte le Parti firmatarie.

Art. 7

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo decorre dal momento della sottoscrizione delle Parti firmatarie ed avrà una durata di anni uno dalla data della firma del Commissario straordinario, eventualmente prorogabile.
2. È escluso il tacito rinnovo.
3. L'attività del Commissario straordinario di cui all'articolo 4, comma 2, si esaurisce con il termine ultimo della rilevazione dei dati necessari alla realizzazione dell'analisi del progetto.
4. All'atto della cessazione dell'incarico del Commissario straordinario, il presente

Accordo conserverà la sua validità tra le restanti Parti firmatarie.

Art. 8

Controversie

1. Per ogni controversia tra le parti afferente o derivata dal presente Accordo, le parti intraprenderanno ogni misura per un componimento bonario, nell'ottica della leale collaborazione. In caso di mancata composizione, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 9

Clausola di invarianza finanziaria

1. La stipula del presente Accordo di collaborazione è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, se non espressamente condiviso per iscritto nell'ambito della progettazione di attività specifiche.
2. Dall'attuazione del presente Accordo di collaborazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della Finanza Pubblica che provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 10

Comunicazioni

1. Le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

   per il Commissario Straordinario: commissariopercaivano@pec.governo.it

   per il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia: prot.dgmc@giustiziacert.it

   per la Fondazione RUT: fondazionerut@pec.it

   per la Fondazione Don Calabria per il Sociale: fondazionedoncalabriaets@legalmail.it

   per il Comune di Caivano: protocollo.caivano@asmepec.it

Letto, confermato e sottoscritto in modalità telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Il Commissario Straordinario di Governo

Fabio CICILIANO

Firmato digitalmente da:
fabio ciciliano
Data: 06/08/2024 23:00:51

per il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia

Alessandro BUCCINO GRIMALDI

BUCCINO GRIMALDI
ALESSANDRO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
02.08.2024 13:05:14 GMT+02:00

per la Fondazione RUT

Giovanna MARTELLI

Firmato digitalmente da
Giovanna Martelli
C = IT
Data e ora della firma:
02/08/2024 18:05:25

per la Fondazione Don Calabria per il S[illegible]ale

Alessandro PADOVANI

Firmato digitalmente da:
PADOVANI ALESSANDRO
Firmato il 05/08/2024 10:41
Seriale Certificato: 3556847
Valido dal 10/05/2024 al 10/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Comune di Caivano

Filippo DISPENZA

Filippo Dispenza
Comune di Caivano
06.08.2024 15:14:02
GMT+02:00

Simonetta CALCATERRA

Simonetta Calcaterra
Comune di Caivano
06.08.2024 13:56:51 GMT+02:00

Maurizio ALICANDRO

MAURIZIO ALICANDRO
Comune di Caivano
06.08.2024 15:20:22
GMT+02:00